

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA

UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE

L'Avvocato Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12 , registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;

VISTA la legge 20 maggio 1970, n° 300, ed in particolare l'articolo 22 nella parte in cui prevede che il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza, nonché visto il D.P.R.S. N. 03387 del 26 settembre 2003 contenente disposizioni in materia di utilizzo delle aspettative e dei permessi sindacali, e delle altre prerogative;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1914 del 26/03/2014 con il quale viene confermato al Cons. Romeo Ermenegildo Palma l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione fino al 28/04/2017;

VISTO il D.A.G. n. 41 del 30/6/2010, con il quale è stato approvato l'assetto organizzativo delle strutture intermedie e delle Unità Operative di Base dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il D.A.G. n. 126 del 30/12/2010 con il quale sono state ridefinite le competenze delle Unità di Staff 1 e 2 dell'Area Affari Generali dell'Ufficio Legislativo e Legale;

- VISTO** il D.A.G. n. 14 del 16/02/2012 con il quale, a parziale modifica del D.A.G. n. 126/ULL del 30/12/2010, le Unità di Staff 1, 2 e 3, già incardinate nell'Area Affari Generali, e le istituenda Unità di Staff 4 sono state poste, con nuova redistribuzione delle competenze, alle dirette dipendenze dell'Avvocato Generale;
- VISTO** il D.A.G. n. 72/ULL del 22/10/2012 con il quale le Unità di Staff 1, 2,3 e 4 già poste alle dirette dipendenze dell'Avvocato Generale, restando invariate le competenze alle medesime Unità attribuite, vengono incardinate presso l'Area Affari Generali;
- VISTO** il D.A.G. n. 38 del 22/06/2010 assunto di concerto tra l'Avvocato Generale della Regione Siciliana e il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale si è proceduto ad incardinare presso l'Ufficio Legislativo e Legale, la struttura intermedia competente per il patrocinio della Regione Siciliana nelle controversie di lavoro e pensionistiche, in precedenza operante presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, assegnando, altresì, all'Ufficio Legislativo e Legale il relativo personale;
- VISTO** il D.A.G. n. 30/ULL del 01/06/2010 con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione della dirigenza;
- VISTO** il D.A.G. n. 31/ULL del 01/06/2010 con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;
- VISTO** il D.A.G. n. 34/ULL del 10/06/2010 con il quale sono stati adottati i criteri che determinano la graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento;
- VISTA** la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e Personale prot. n. 84530 del 08 giugno 2012 riguardante la " Scadenza dei contratti individuali al 30 giugno 2012: disciplina della gestione dei contratti individuali e conferimento degli incarichi dirigenziali";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 con cui è stato emanato il regolamento che rimodula le funzioni e i compiti dei Dipartimenti Regionali di cui alla L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 ed al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche e integrazioni, nonché gli assetti organizzativi degli stessi, funzioni e compiti non modificati per quanto concerne l'Ufficio Legislativo e Legale dal successivo D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27;
- VISTE** le note prot. n. 1352/57 Int. del 21/01/2015 Avv. Gen. e prot. n. 106/Int. Del 02/02/2015 pubblicate nei siti internet istituzionali di questo Dipartimento e della Regione siciliana con le quali è stata data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 - 2005;
- VISTO** il precedente contratto stipulato tra l' Avvocato Generale dell' Ufficio Legislativo e Legale e l'Avv. Carlo Aquilia con decorrenza dal 01/07/2012 e con validità fino al 31/12/2014;
- RITENUTO** necessario procedere alla preposizione dirigenziale della Posizione di collaborazione e coordinamento n. 7 con decorrenza dal 1° gennaio 2015;
- CONSIDERATO** che l'art. 36 del CCRL, comma 9 prevede che le amministrazioni debbano adottare procedure dirette a consentire il tempestivo rinnovo dei contratti ai dirigenti, ai quali "deve essere garantita la stipula di un nuovo contratto individuale senza soluzione di continuità per l'azione amministrativa e gestionale entro e non oltre i successivi 30 giorni";
- VISTO** l'art. 1 della legge regionale n. 3 del 13/01/2015 con la quale è stato autorizzato per l'anno 2015 l'esercizio provvisorio fino al 30 aprile 2015;
- CONSIDERATO** che nelle more dell'approvazione del bilancio l'incertezza della dotazione finanziaria necessaria al rinnovo non ha consentito di procedere alla stipula dei contratti;
- VISTA** la nota prot. n. 30 del 14 gennaio 2015 con cui l'Avvocato Generale, al fine di assicurare la certezza delle situazioni giuridiche e garantire la continuità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità delle amministrazioni, nelle more della stipula dei contratti individuali scaduti il 31 dicembre 2014, ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, la proroga delle "funzioni inerenti la totalità degli incarichi attribuiti", notificata a tutti i dirigenti in data 14 e 15 gennaio 2015;
- CONSIDERATO** che tale nota è stata notificata a tutti i dirigenti in servizio in data 14 e 15 gennaio 2015;

CONSIDERATO che i dirigenti destinatari della suddetta nota in forza di quanto disposto dalla predetta disposizione hanno dato corso alla disposizione esercitando senza alcuna soluzione di continuità le stesse funzioni esercitate fino al 31 dicembre 2014;

VISTA la nota prot. n. 281/Int del 16/03/2015 con la quale si comunica all'**Avv. Carlo Aquilia** che la valutazione ex art. 39, c.11 del CCRL dell'Area della Dirigenza "al fine dell'attribuzione di un ulteriore incarico" è risultata positiva;

RITENUTO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge regionale 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale - è conferito all' **Avv. Carlo Aquilia** l'incarico di Dirigente della **Posizione di collaborazione e coordinamento n. 7** con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e con gli obiettivi relativi alla programmazione avviata con nota prot. n. 1789 del 27 gennaio 2015 unitamente agli obiettivi che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione siciliana o a quelli che comunque discendono da appositi atti d'indirizzo.

Art.2

L' **Avv. Carlo Aquilia** si impegna a prestare la propria attività lavorativa secondo le competenze e l'incarico affidatogli col presente atto.

Al medesimo dirigente si applica l'art. 24 del vigente Contratto Collettivo di lavoro per l'Area della Dirigenza e, pertanto, la rilevazione automatica tramite badge avrà valore solo ai fini della attestazione della presenza giornaliera in entrata.

Il dirigente suddetto organizzerà il proprio tempo di lavoro, d'intesa con l'Avvocato Generale, in rapporto alle esigenze della struttura cui è preposto, all'espletamento dell'incarico ed agli obiettivi e programmi assegnatigli.

Art.3

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali - ivi compresi i dettagli degli obiettivi - ed agli atti approvativi degli stessi.

PALERMO 23 GIU. 2015



L'AVVOCATO GENERALE
(Cons. Romeo/Dalma)

